

Chiesa di S. Pietro al Po

Cremona (CR)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/CR220-00001/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/CR220-00001/>

CODICI

Unità operativa: CR220

Numero scheda: 1

Codice scheda: CR220-00001

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: S

Codice IDK della scheda correlata: H0110-12206

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000684

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000687

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000693

RELAZIONI CON ALTRI BENI [5 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000688

RELAZIONI CON ALTRI BENI [6 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000689

RELAZIONI CON ALTRI BENI [7 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000685

RELAZIONI CON ALTRI BENI [8 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000683

RELAZIONI CON ALTRI BENI [9 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000686

RELAZIONI CON ALTRI BENI [10 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000703

RELAZIONI CON ALTRI BENI [11 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000691

RELAZIONI CON ALTRI BENI [12 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000690

RELAZIONI CON ALTRI BENI [13 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000692

RELAZIONI CON ALTRI BENI [14 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000681

RELAZIONI CON ALTRI BENI [15 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: /IMM-3a060-0000704

RELAZIONI CON ALTRI BENI [16 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a060-0000695

RELAZIONI CON ALTRI BENI [17 / 17]

Tipo relazione: fonte di rappresentazione

Tipo scheda: F

Codice IDK della scheda correlata: IMM-3a010-0003775

Relazione con schede VAL: CR220-00010

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Denominazione: Chiesa di S. Pietro al Po

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CR

Nome provincia: Cremona

Codice ISTAT comune: 019036

Comune: Cremona

Indirizzo: Piazza San Pietro

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 3]: Via della Colomba

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 3]: Via Gaetano Cesari, 18-20

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [3 / 3]: Via Ettore Sacchi, 9

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 8]

Ruolo: rifacimento

Nome di persona o ente: Dattaro, Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 8]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Campi, Antonio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [3 / 8]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Campi, Giulio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [4 / 8]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Cambi, Brunoro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [5 / 8]

Ruolo: progetto decorativo

Nome di persona o ente: Trotti, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [6 / 8]

Ruolo: decorazione refettorio

Nome di persona o ente: Gatti, Bernardino

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: m. 1576

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [7 / 8]

Ruolo: costruzione chiostro

Nome di persona o ente: Solari, Cristoforo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVI

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [8 / 8]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Lamberti Di Giorgio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XVII

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: ricostruzione

Denominazione: cinquecentesca

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine

Notizia

Le origini della chiesa risalgono al 1064. Viene fondata lungo la riva del Po che ancora nel 1583 (Pianta di Cremona di Antonio Campi) scorreva accanto alla piazza antistante il tempio. A reggere la chiesa sono chiamati nel 1068 i Benedettini che vi rimangono fino al 1439, ma di questa primitiva struttura non si conoscono le caratteristiche (non si conservano tracce e documenti).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XI

Data: 1064/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XI

Data: 1064/00/00

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ricostruzione

Notizia

Sarà il nuovo ordine religioso dei Canonici Lateranensi, arrivato dopo il 1439 a reggere la chiesa ed il monastero, ad eseguire nella seconda metà del Quattrocento una prima ricostruzione della chiesa realizzata ad unica navata, probabilmente affiancata da cappelle laterali com'è la coeva Chiesa di S. Sigismondo. Della struttura quattrocentesca si intravedono sul fianco destro della chiesa attuale le linee allungate delle finestre tamponate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XV

Data: 1439/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: monastero

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Nel XVI secolo, attiguo alla chiesa, è realizzato l'antico monastero, oggi adibito a funzioni parrocchiali, con il chiostro, opera del 1509 di Cristoforo Solari, e il contiguo refettorio monastico dove si conserva il grande affresco di Bernardino Gatti (1552), raffigurante la moltiplicazione dei pani.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nuovamente rimaneggiata nel cinquecento su progetto dell'architetto Cremonese Francesco Dattaro (attivo fino al 1576), la chiesa assume l'aspetto attuale con scansione interna in tre navate affiancata da poco profonde cappelle laterali.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1573/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XVI

Data: 1575/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: apparato decorativo

Notizia sintetica: realizzazione

Notizia

Tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento è realizzato l'apparato decorativo che riveste interamente le superfici interne del tempio. Nel 1579 Antonio Campi realizza gli affreschi nelle volte del transetto e il fratello Giulio esegue l'affresco della Circoncisione nella navata sinistra. Nel 1587 Giovanni Battista Trotti, detto il Malosso, è chiamato a progettare gli affreschi sulla volta della navata maggiore, realizzati tra il 1614-17 dai suoi allievi. Nel 1580 Brunoro Cambi, detto il Bombarda, esegue nelle navate minori l'esuberante decorazione a stucco che inquadra scene dipinte da pittori manieristi della fine del Cinquecento, completata due secoli dopo da Giovanni Bergamaschi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: successione ordini religiosi

Notizia

I Lateranensi reggono S. Pietro fino al 1782, quando la Canonica viene soppressa e vi subentrano i Carmelitani Neri della chiesa cittadina di S. Bartolomeo in luogo dei quali, soppressi a loro volta nel 1788, arrivano i Barnabiti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1782/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1788/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: giurisdizione vescovile

Notizia: Alla fine del Settecento il monastero e la chiesa passano alla giurisdizione del Vescovo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: monastero

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nell'Ottocento il chiostro maggiore del monastero è adibito a caserma mentre una parte del cortile a fianco del refettorio monastico viene occupata dal palcoscenico del Teatro Concordia. Il chiostro minore, a ridosso della fiancata sinistra della chiesa, compreso il refettorio, viene riservato ad abitazione del parroco e a servizio della parrocchia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio a pianta longitudinale a tre navate con transetto in linea non sporgente, abside semicircolare profonda oltre il presbiterio in corrispondenza della navata centrale. La struttura è in muratura con pilastri centrali uniti da archi che reggono volte a botte semplici e lunettate nella navata centrale e volte a crociera in quelle laterali. All'incrocio della navata centrale con il transetto si eleva la cupola. A destra del presbiterio si erge il campanile; a sinistra della chiesa si articola l'antico monastero, oggi casa parrocchiale.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: a tre navate

Forma: rettangolare

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Uso: chiesa

USO ATTUALE [2 / 3]

Riferimento alla parte: monastero

Uso: abitazione parrocco

USO ATTUALE [3 / 3]

Riferimento alla parte: monastero

Uso: servizi parrocchiali

USO STORICO [1 / 3]

Riferimento alla parte: monastero

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione collettiva

USO STORICO [2 / 3]

Riferimento alla parte: monastero

Riferimento cronologico: uso storico (sec. XIX)

Uso: caserma

USO STORICO [3 / 3]

Riferimento alla parte: chiesa

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs n. 42/2004, 10 e 12

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR220-00001_IMG-0000191590

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2015/04/07

Codice identificativo: Expo_A_CR220-00001_01

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: Expo_A_CR220-00001_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR220-00001_IMG-0000191591

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2015/04/07

Codice identificativo: Expo_A_CR220-00001_02

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR220-00001_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR220-00001_IMG-0000191592

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2015/04/07

Codice identificativo: Expo_A_CR220-00001_03

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR220-00001_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR220-00001_IMG-0000191593

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2015/04/07

Codice identificativo: Expo_A_CR220-00001_04

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR220-00001_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 5]

Codice univoco della risorsa: SC_A_CR220-00001_IMG-0000191594

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2015/04/07

Codice identificativo: Expo_A_CR220-00001_05

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_CR220-00001_05.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Voltini F.

Titolo libro o rivista: La Chiesa di San Pietro in Cremona

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: CR220-00034

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bassi E.

Titolo libro o rivista: Itinerario artistico tra le Chiese di Cremona

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: CR220-00035

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Azzolini L./ Dondi P.

Titolo libro o rivista: Cremona : momenti di una città

Luogo di edizione: Persico

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: CR220-00036

V., pp., nn.: p. 51

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Cremona. Guida alla visita della città

Luogo di edizione: Cremona

Anno di edizione: 2011

Codice scheda bibliografia: CR220-00037

V., pp., nn.: pp. 78-79

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Data del sopralluogo: 2014/11/18

Nome: Marino, Nadia

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - CR220-00010 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: CR220

Numero scheda: 10

Codice scheda: CR220-00010

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Cremona

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: CR220-00001

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Cremona (CR), Chiesa di S. Pietro al Po

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Fondata nel 1064, a ridosso del Po, che con le sue acque lambiva l'antistante piazza su cui affacciava la chiesa, S. Pietro è più volte ricostruita fino ad assumere l'aspetto attuale, frutto dell'intervento dell'architetto Cremonese Francesco Dattaro; al suo interno, la decorazione che riveste interamente le superfici con affreschi e stucchi costituisce un importante documento del manierismo cremonese. Attiguo alla chiesa è l'antico monastero, oggi adibito a funzioni parrocchiali, con il chiostro, opera del 1509 di Cristoforo Solari, e il contiguo refettorio monastico dove si conserva il grande affresco di Bernardino Gatti (1552) raffigurante la moltiplicazione dei pani.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

Established in 1064, coming up to the river Po, that lapped with its water the square in front of the church, San Pietro was rebuilt several times until it reached its present sixteenth-century appearance, result of the intervention of the architect Francesco Dattaro from Cremona. Inside the sumptuous decoration, that covers entirely the surfaces with frescoes and stucco, represents important evidence of Cremona Mannerism. Adjacent to the church is the ancient monastery, now designated to parish use, with the cloister, built by Cristoforo Solari in 1509, and the adjoining monastic

refectory which treasures the large fresco of Bernardino Gatti (1552), depicting the multiplication of the loaves.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Nel centro storico di Cremona, nei pressi del Teatro Ponchielli, elevata dove originariamente era l'antica sponda del Po, la Chiesa di S. Pietro al Po mostra la sua armoniosa facciata cinquecentesca. Un aggettante cornicione a mensole binate in cotto divide in due ordini il fronte, concluso da slanciati pinnacoli marmorei; nell'ordine inferiore si aprono tre portali a timpano spezzato, superiormente una grande finestra a serliana illumina la navata centrale. L'impianto interno si contraddistingue per la semplicità della struttura a tre navate affiancata da cappelle laterali, 5 per lato, con breve transetto, terminante con abside semicircolare. Evidente è il contrasto con l'esuberanza del ricco apparato decorativo interno, che riveste interamente le superfici con affreschi e stucchi, sviluppando il tema dello sfondato architettonico con l'uso di cornicioni prospettici sorretti da cariatidi monocrome, festoni, figure allegoriche. La chiesa custodisce numerose e rilevanti opere della pittura cinque-seicentesca cremonese: sono di Antonio Campi gli affreschi del transetto con le Storie di S. Pietro, mentre le decorazioni che si svolgono nella navata maggiore sono progettate nel 1587 dal Cremonese Giovanni Battista Trotti, detto il Malosso, ed eseguite dai suoi allievi nel 1614-17; all'incrocio della navata centrale con il transetto si eleva la cupola interamente affrescata con la rappresentazione del Giudizio Universale, opera del 1608 di Giorgio Lamberti che esegue anche gli affreschi nella volta del presbiterio e dell'abside. Si addossa alla chiesa, a destra del presbiterio, il campanile rifatto nella porzione superiore dall'architetto Luigi Voghera nel 1840, sul modello dell'antica struttura quattrocentesca; a sinistra della chiesa si articola l'antico monastero, oggi adibito a casa parrocchiale, con il chiostro, opera del 1509 dell'architetto Cristoforo Solari, e il contiguo refettorio monastico dove si conserva il grande affresco di Bernardino Gatti (1552), raffigurante la Moltiplicazione dei pani, considerato il suo capolavoro.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Le origini della chiesa risalgono al 1064, quando venne fondata lungo la riva del Po che ancora nel 1583 scorreva accanto alla piazza antistante il tempio; a reggere la chiesa sono chiamati nel 1068 i Benedettini, che vi rimangono fino al 1439, ma di questa primitiva struttura non si conoscono le caratteristiche. Sarà il nuovo ordine religioso dei Canonici Lateranensi, arrivato dopo il 1439 a reggere la basilica ed il monastero, ad eseguire nella seconda metà del Quattrocento una prima ricostruzione della chiesa realizzata ad unica navata, probabilmente affiancata da cappelle laterali come nel caso della coeva Chiesa di S. Sigismondo. Nuovamente rimaneggiata nel Cinquecento su progetto dell'architetto Cremonese Francesco Dattaro, il tempio assume l'aspetto attuale con scansione interna in tre navate affiancata da poco profonde cappelle laterali. Dopo i Lateranensi, alla cura del complesso monastico si succedono diversi ordini religiosi, fino alla fine del Settecento quando il monastero e la chiesa passano alla giurisdizione del Vescovo.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Cremona

Nome: Marino, Nadia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Tunesi, Lorenzo

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro